

**11**

**Finanziamenti comunitari**

La determinazione dello strumento più utile per realizzare un'idea di sviluppo d'impresa è il risultato di un'analisi di tutti gli strumenti che potenzialmente potrebbero sostenere l'iniziativa che si intende mettere in atto, a cui fa seguito un confronto tra questi allo scopo di determinare quello più appropriato al caso specifico.

Tale esigenza nasce dal momento che gli strumenti a sostegno dell'internazionalizzazione dell'impresa predisposti a livello comunitario nazionale e regionale risultano essere molteplici e di difficile identificazione.

Scopo della guida è, pertanto, quello di dare un contributo alle esigenze delle imprese connesse alle tematiche dell'internazionalizzazione.

---

## ORGANISMI INTERNAZIONALI E UNIONE EUROPEA

### AL-INVEST IV

È un programma per la cooperazione industriale e la promozione degli investimenti a favore dei paesi dell'America Latina. Creato nel 1994 vede la partecipazione di 18 Paesi dell'America Latina e dei 27 Stati Membri dell'Unione Europea.

Giunto alla sua quarta fase (2009-2012), il Programma finanzia quattro differenti tipologie di azione al fine di facilitare l'internazionalizzazione e il consolidamento dei processi delle PMI dell'America Latina:

- *Interventi volti al rafforzamento e al consolidamento della competitività delle PMI.*
- *Interventi di supporto all'internazionalizzazione.*
- *Interventi di "capacity building" per gli operatori.*
- *Interventi concernenti attività di coordinamento con le istituzioni pubbliche e i programmi di cooperazione.*

Per la realizzazione delle suddette attività per il periodo 2009-2012, la Commissione Europea ha disposto un budget a favore dell'iniziativa pari a € 40 milioni di Euro. I beneficiari dell'agevolazione sono gli Enti membri della rete AL-Invest IV per l'America Latina (Camere di Commercio, Associazioni Industriali, Agenzie di sviluppo, Istituti per il

Commercio Estero, Organizzazioni no profit o simili).  
Per accedere al bando consultare il sito: [www.al-invest4.eu/](http://www.al-invest4.eu/).  
Le Istituzioni interessate al bando possono comunque presentare domanda a [info@al-invest4.eu](mailto:info@al-invest4.eu)

### **PRO € INVEST**

È un programma comunitario per favorire la collaborazione e la promozione degli investimenti tra i Paesi dell'Unione Europea ed i Paesi dell'Africa, dei Caraibi e del Pacifico (ACP).  
I beneficiari dell'intervento sono: gli organismi intermediari del settore privato, come Camere di Commercio, Associazioni di categoria, Agenzie per la promozione degli Investimenti, Istituzioni finanziarie, Consorzi di consulenti aventi sede nei Paesi UE o in quelli ACP. PMI dei Paesi UE e imprese dei Paesi ACP.  
Il Programma punta sul:

- rafforzamento della capacità delle organizzazioni intermedie, quali *Camere di Commercio, Associazioni di categoria, Agenzie per la promozione degli Investimenti, Istituzioni finanziarie, Consorzi di consulenti aventi sede nei Paesi UE o in quelli ACP;*
- sostegno ai settori chiave dell'economia individuati mediante l'organizzazione di conferenze in materia di investimenti.

Gli obiettivi dei finanziamenti sono:

- Attività a favore degli organismi intermediari (*attività di dialogo politico, di formazione specifica per gli intermediari dei Paesi ACP, organizzazione di incontri sotto-settoriali e di missioni commerciali tra i Paesi UE e ACP*)
- Attività a favore delle imprese di entrambi i Paesi (*gemellaggi, organizzazioni di missioni ACP nei Paesi UE*).

Il contributo comunitario copre fino al 90% delle spese ammissibili, con un contributo minimo di 500.000 Euro, per progetti di durata non inferiore ai 12 mesi.

Per accedere al Programma PRO € INVEST gli organismi intermediari devono presentare una richiesta di finanziamento a seguito della pubblicazione di un apposito invito a presentare proposte che possono trovare sul sito ufficiale del programma: [www.proinvest-eu.org/](http://www.proinvest-eu.org/); le imprese, invece, possono presentare una richiesta all'indirizzo [infos@proinvest-eu.org](mailto:infos@proinvest-eu.org), in qualunque momento.

### **SWITCH-ASIA**

È un programma di promozione della Produzione e Consumo sostenibile nei Paesi Asiatici che vede come beneficiari Enti no-profit, sia pubblici che privati, che svolgano funzione di intermediari delle PMI (Camere di Commercio, Associazioni industriali e commerciali,

Agenzie di promozione commerciale e di investimenti). È necessario che i progetti vengano promossi da una partnership composta almeno da due enti, di cui almeno uno facente parte del gruppo dei paesi dell'UE o dell'ASIA.

Il programma finanzia:

- La produzione sostenibile da parte delle PMI mediante l'utilizzo di macchinari, tecnologie, prodotti e servizi "eco - friendly".
- Il Consumo sostenibile attraverso delle strategie di marketing che promuovono il consumo pubblico e privato di prodotti che rispettano l'ambiente.

Per i progetti relativi al Consumo Sostenibile il contributo minimo è di *1.000.000 di Euro* e massimo di *2.500.000 Euro*.

Per i progetti relativi alla *Produzione Sostenibile* il contributo minimo è di *500.000 Euro* e massimo di *1.000.000 di Euro*.

Per accedere al finanziamento è necessario presentare una richiesta a seguito della pubblicazione dell'apposito invito a presentare proposte da parte della Commissione Europea. Per il periodo 2007 - 2010 sono stati programmati tre inviti a presentare la domanda per accedere al finanziamento. I primi due bandi sono già scaduti. Il sito di riferimento è: [http://ec.europa.eu/europeaid/where/asia/regional-cooperation/environment/switch\\_en.htm](http://ec.europa.eu/europeaid/where/asia/regional-cooperation/environment/switch_en.htm).

### **EUROPEAN GATEWAY PROGRAMME**

Programma a sostegno dell'accesso delle imprese europee al mercato giapponese e coreano.

Sono beneficiarie tutte le imprese europee che *sono in attività da cinque anni, hanno sede completamente o in maggior parte nella UE, hanno una solida strategia commerciale per inserirsi nei suddetti mercati, presentano una comprovata documentazione sulla cooperazione commerciale internazionale e hanno un sufficiente turnover ed un numero di persone da impiegare per l'ingresso nei mercati giapponese e/o coreano.*

Il progetto finanzia tutte le operazioni di assistenza e preparazione alla missione di imprenditori dell'UE in Giappone e Corea, attività di supporto nei suddetti Paesi, organizzazione della missione commerciale e a seguito dell'evento assistenza alle imprese Europee che hanno realizzato degli accordi commerciali per eventuali future missioni individuali.

L'agevolazione consiste in una copertura di tutte le *spese per l'organizzazione delle attività* fatta eccezione dei servizi commerciali individuali che sono a carico dell'impresa richiedente, e per i quali è previsto un contributo a fondo perduto a copertura dell'80% delle spese sostenute, fino a un massimo di *1.600 Euro per impresa*.

Inoltre per quanto concerne le *spese di viaggio e soggiorno*, che in linea generale sono a carico dell'impresa partecipante, è previsto un contributo massimo di *1.000 Euro* per impresa per il pernottamento in Giappone o in Corea.

Per accedere al programma, le imprese interessate devono visionare il sito del programma: [www.eu-gateway.eu](http://www.eu-gateway.eu) e, qualora risultassero idonee, sono invitate a inviare la propria candidatura redatta su appositi formulari. Le candidature verranno successivamente esaminate in base ai meriti/valori economici.

#### **CSI**

Il Centro per lo Sviluppo delle Imprese ACP-UE, finanziato dal Fondo Europeo di sviluppo ha come scopo quello di assistere le imprese industriali nei Paesi ACP nelle fasi di pre e post investimento, cercando al tempo stesso di sviluppare forme di collaborazione industriale, tecnica o commerciale tra imprenditori europei e partner locali nei Paesi di riferimento.

Il CSI interviene attraverso quattro azioni o Facilities:

- *Facility 1- Identificazione dei progetti e dei partner potenziali;*
- *Facility 2 – Operazioni preliminari alla realizzazione del progetto;*
- *Facility 3 – Montaggio del progetto;*
- *Facility 4 – Avvio e sviluppo del progetto.*

L'ammontare previsto per la realizzazione dei progetti va da un minimo di *200.000 Euro* a un massimo di *10 milioni di Euro*.

Per ottenere il sostegno è necessario prendere contatto direttamente con gli uffici del CSI, presentando il progetto di investimento per avere una prima valutazione. Il sito internet di riferimento è: [http://europa.eu/legislation\\_summaries/development/african\\_caribbean\\_pacific\\_states/index\\_it.htm](http://europa.eu/legislation_summaries/development/african_caribbean_pacific_states/index_it.htm)

#### **ETP - EXECUTIVE TRAINING PROGRAMME IN JAPAN AND COREA**

È il programma di formazione a sostegno delle esportazioni in Giappone e Corea a cui possono partecipare tutti i cittadini della UE che abbiano una *buona conoscenza della lingua inglese, che siano in possesso di laurea, abbiano maturato un'esperienza almeno triennale in qualità di executive e siano dipendenti dell'impresa Sponsor*.

Lo scopo del programma è quello di formare dei manager europei che abbiano una profonda conoscenza della società e dell'economia nipponica o coreana per poter così sostenere le imprese del nostro continente nel loro processo di penetrazione sul mercato di riferimento.

Il processo di formazione consiste in una serie di attività svolte presso delle Istituzioni, come La Sciences Po a Parigi e la SDA Bocconi School

of Management a Milano, oltre a un periodo di formazione linguistica nei suddetti Paesi e a un tirocinio formativo presso un'impresa coreana o giapponese.

L'Unione Europea copre totalmente i costi. Inoltre i beneficiari riceveranno dalla Commissione Europea una borsa di studio che per il biennio 2009-2010 è pari a *24.000 Euro*, scaglionati in 4 volte. La domanda si può presentare su dei moduli predisposti sul sito internet della Commissione Europea a seguito della pubblicazione di un bando, su base annuale, e comunque si consiglia di consultare periodicamente il sito: <http://www.etp.org/articles/home.cfm>.

#### **HTRP - HUMAN RESOURCES TRAINING PROGRAM - JAPAN INDUSTRY INSIGHT**

Programma per la formazione di manager Europei in Giappone la cui partecipazione è riservata ai dirigenti di imprese dei Paesi membri dell'EU che svolgeranno attività commerciali con il Paese di riferimento sia in Europa, sia in loco.

Il programma prevede una serie di attività mirate al miglioramento della comprensione della realtà nipponica mediante le seguenti attività: corsi linguistici, conferenze, sessioni congiunte con manager giapponesi, viaggi e visite commerciali collettive.

La Commissione Europea, tramite il Centro per la Cooperazione industriale UE - Giappone, copre tutti i costi direttamente connessi al programma.

Per prendere parte al programma di formazione ed ottenere l'eventuale Borsa di Studio, è necessario presentare la propria candidatura a seguito della pubblicazione sul sito [www.eu-japan.eu/global/business-training/human-resources-training-programme.html](http://www.eu-japan.eu/global/business-training/human-resources-training-programme.html), di un apposito bando a presentare proposte su base annuale.

#### **IFC - INTERNATIONAL FINANCE CORPORATION**

È un'istituzione creata su iniziativa della banca Mondiale nel 1957 con lo scopo di promuovere gli investimenti del settore privato nei Paesi in Via di Sviluppo, nonché l'affiancamento della banca Mondiale stessa nelle sue iniziative a favore della lotta alla povertà mondiale. L'IFC fornisce assistenza e consulenza tecnica e opera mediante molteplici servizi tra cui:

- *Sme Banking projects*, sostegno finanziario alle PMI locali attraverso il sostegno dei sistemi creditizi locali;
- *Progetti di microcredito* per finanziare le microimprese e le piccole aziende;
- *Progetti di Leasing* per le PMI;
- *IFC Innovation Helps Small Businesses*.

Partecipano all'IFC i 27 Stati UE, Paesi Terzi, Paesi in via di Sviluppo, Paesi EFTA (Islanda, Norvegia), Paesi NAFTA (Canada, Messico, Stati Uniti).

I progetti possono essere gestiti sia direttamente dall'Organizzazione, sia da intermediari finanziari.

In genere l'IFC finanzia fino al 25% del costo totale di un nuovo progetto. Per i progetti di piccole dimensioni l'ammontare di tale finanziamento può arrivare fino al 35%.

Per accedere ai progetti gestiti direttamente dall'IFC ci si rivolge direttamente alla sede di Washington; per accedere ai progetti gestiti dagli intermediari finanziari, occorre rivolgersi alla Banche locali autorizzate dall'IFC ad effettuare gli interventi sopra descritti. Per ulteriori informazioni rivolgersi al sito dell'IFC: [www.ifc.org](http://www.ifc.org)

### FONDO EUROMED

È lo Strumento Finanziario Innovativo per Investire nell'Area del Mediterraneo. Promosso dalla Camera di Commercio di Milano nell'ambito di un progetto di espansione degli investimenti delle PMI Italiane nei paesi del Bacino del Mediterraneo in particolar modo verso Tunisia, Algeria, Marocco.

Tale fondo ha lo scopo di aiutare la PMI Italiana a investire in Paesi altamente competitivi dal punto di vista dei costi, attraverso l'investimento del capitale di rischio nelle Joint Ventures tra imprenditori italiani e locali.

Nell'ambito della dotazione del Fondo, pari a *50 milioni di Euro*, i singoli investimenti del Fondo potrebbero variare indicativamente da un minimo di *un milione di Euro* a circa *due milioni e mezzo di Euro*.

Il Fondo interviene attraverso un investimento nel capitale di rischio della Joint Venture o della realtà locale da acquisire o da costituire, sia attraverso una partecipazione di maggioranza che di minoranza qualificata. L'investimento avviene dopo un attento processo di analisi della proposta di investimento presentata dall'imprenditore italiano, che culmina con l'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione della società di gestione del fondo: Finlombarda Sgr, Piazza Belgioioso 2 - 20121 Milano, [www.finlombarda.it](http://www.finlombarda.it)

## GLI STRUMENTI PER L'ATTRAZIONE DEGLI INVESTIMENTI NEI PAESI ESTERI

### I fondi strutturali negli altri Paesi UE

Allo scopo di ridurre le disparità economiche e sociali all'interno dell'Unione dei 27 Paesi Europei, sono stati adottati degli strumenti finanziari atti a perseguire una "coesione economica e sociale". I Fondi Strutturali FERS (Fondo Europeo Regionale di Sviluppo), FES (Fondo Sociale Europeo) insieme al *Fondo di Coesione* rappresentano gli strumenti finanziari creati dalla Commissione Europea per co-finanziare, negli stati membri, gli interventi regionalizzati o orizzontali. La programmazione degli interventi è a carattere pluriennale. L'intervento si basa su tre obiettivi:

- Convergenza e competitività
- Competitività regionale e occupazione
- Cooperazione territoriale europea

Per quanto riguarda la programmazione 2007-2013 si possono prendere in considerazione i casi di due Paesi, la Polonia e la Romania, come esempio di utilizzo dei Fondi Strutturali:

- POLAND NATIONAL STRATEGIC REFERENCE FRAMEWORK
- 2007-2013 OPERATIONAL PROGRAMME
- ASSE 6. ECONOMIA POLACCA E MERCATO INTERNAZIONALE

Si tratta di un sostegno alle misure che consentiranno all'economia polacca di avvicinarsi sempre più al mercato internazionale e per rendere la Polonia un interessante partner economico a livello mondiale e attrarre di conseguenza maggiori investimenti esteri.

È rivolto a tutte le imprese e istituzioni sovra-regionali e internazionali che si occupano di promozione turistica ed economica in Polonia, alle PMI polacche, alle singole pubbliche amministrazioni e alle istituzioni pubbliche e finanzia tutte quelle attività rivolte a uno sviluppo dell'immagine turistica ed economica in generale della Polonia attraverso una serie di misure come una rete Internet per l'assistenza agli imprenditori in cerca di partner commerciali e potenziali investitori nel Paese, o lo sviluppo di centri di assistenza di rete per le imprese.

Per accedere ai contributi messi a disposizione per la realizzazione di questi progetti, le imprese debbono rispondere agli appositi bandi emessi dal Dipartimento degli strumenti finanziari presso il Ministero dell'Economia del Lavoro e delle Politiche Sociali polacco, quale responsabile della misura. Ulteriori informazioni sono disponibili sul sito: [http://roma.trade.gov.pl/it/Guida\\_sul\\_mercato\\_polacco](http://roma.trade.gov.pl/it/Guida_sul_mercato_polacco).

**Romania Regional Operational Programme 2007-2013**  
**Asse 4: rafforzamento dell'ambiente economico locale e regionale**

Lo scopo di questa misura è quello di creare e sviluppare le strutture di sostegno alle imprese regionali e locali, risanare siti industriali e di sostegno regionali e locali e le iniziative imprenditoriali, allo scopo di creare nuovi posti di lavoro e una crescita economica sostenibile.

L'intervento si svolge attraverso i seguenti settori chiave:

- Sviluppo sostenibile delle strutture di sostegno alle imprese regionali e locali;
- Riabilitazione di siti industriali inquinati inutilizzati e preparazione per le nuove attività;
- Sostenere lo sviluppo di micro-imprese.

I beneficiari dell'agevolazione sono singoli imprenditori o associati che intendono operare nel settore industriale, commerciale o dei servizi e Pubbliche Amministrazioni.

Per ottenere il sostegno è necessario presentare una domanda, redatta secondo gli appositi moduli, a seguito dell'emissione di un bando da parte di tale ente (Romania Regional Operational Programme 2007-2013).

**IPA – lo strumento di assistenza preadesione**

Nel corso della sua storia l'UE si è allargata fino agli attuali 27 Paesi membri. Il processo è comunque tuttora in fase di espansione con le attuali candidature ufficiali di Croazia e Turchia. Per poter divenire Stato Membro dell'UE i Paesi candidati devono sottoporsi a un processo di adesione al termine del quale l'ammissione di un Paese all'Unione viene determinata dal Consiglio Europeo in base a criteri politici, economici e dell'acquis comunitario (ovvero la capacità di uno Stato di rispettare gli obblighi assunti in sede di adesione).

Allo scopo di fornire assistenza ai Paesi Candidati, a decorrere da gennaio 2007, si è proceduto alla creazione dello Strumento di preadesione (IPA), strumento finanziario, che sostituisce i precedenti programmi e strumenti finanziari dell'Unione Europea. L'IPA fornisce assistenza che dipende dai progressi compiuti dai paesi beneficiari e dalle loro esigenze. Esso intende fondamentalmente sostenere il rafforzamento delle istituzioni e lo Stato di diritto, i diritti umani, comprese le libertà fondamentali, i diritti delle minoranze, la parità delle donne, lo sviluppo economico e sociale, la cooperazione regionale e transfrontaliera, requisiti fondamentali per divenire Stato Membro dell'UE.

L'IPA si basa su una pianificazione strategica pluriennale, definita

del "pacchetto allargamento" della Commissione. Per ulteriori informazioni in merito consultare il sito: [http://europa.eu/legislation\\_summaries/enlargement/ongoing\\_enlargement/e50020\\_it.htm](http://europa.eu/legislation_summaries/enlargement/ongoing_enlargement/e50020_it.htm).

**ENPI - lo strumento europeo di vicinato e partenariato**

Strumento rafforzato dalla Commissione Europea per il periodo 2007-2013 a favore dei Paesi aderenti alla Politica Europea di Vicinato (PEV).

L'ENPI grazie alla sua componente di cooperazione transfrontaliera, mira a rafforzare la cooperazione tra i territori confinanti con l'UE. In questo contesto si aggiungono tre ulteriori forme di cooperazione: interregionale, transfrontaliera e tematica.

I Paesi beneficiari del Programma ENPI sono Armenia, Azerbaigian, Bielorussia, Federazione Russa, Georgia, Moldova, Ucraina, Algeria, Autorità Palestinese della Cisgiordania e di Gaza, Egitto, Israele, Libano, Libia, Marocco, Siria e Tunisia.

Per ulteriori informazioni in merito consultare il sito: <http://www.enpi-programming.eu/>

---

**LE LEGGI NAZIONALI PER L'ATTRAZIONE DEGLI INVESTIMENTI**

Esistono delle Leggi istituite dai singoli Paesi per attirare capitali esteri mediante investimenti nelle attività produttive. Naturalmente i criteri che spingono le imprese ad investire i propri capitali in un Paese straniero sono di varia natura (sociale, politico, culturale, legati alla sicurezza e alla stabilità di un determinato Paese ed economici, come ad esempio il livello di tassazione e gli incentivi esistenti). La Romania, la Polonia e la Turchia costituiscono dei validi esempi.

**Romania**

Legge 332 del 29 giugno 2001: istituita per promuovere gli investimenti, offre facilitazioni per tutti i nuovi investimenti di valore superiore a 1 milione di dollari, che contribuiscano alla modernizzazione del tessuto economico locale. Tutti i settori sono eleggibili ad eccezione di quello bancario ed assicurativo. Gli investimenti possono essere effettuati in qualunque valuta e da persone fisiche o giuridiche di qualunque nazionalità.

Legge 346/2004 a favore delle PMI: istituita allo scopo di favorire la creazione e lo sviluppo delle PMI (che rappresentano il 90% del tessuto produttivo del Paese), offre incentivi di varia natura.

Per ulteriori informazioni ci si può rivolgere al sito: <http://www.cirpet.unito.it/ricerca1/CIRPET%202004%20Ranieri%20-%20Romania.pdf>

### **Polonia**

Incentivi fiscali per le Zone Economiche Speciali: si tratta di incentivi economici e fiscali di tipo automatico (nel senso che ogni investitore, una volta acquisito il diritto di inizio di attività, acquista automaticamente il diritto di godere delle esenzioni fiscali senza chiederne il riconoscimento di volta in volta), all'interno di 14 Zone

Economiche Speciali (ZES). Tali incentivi prevedono un'esenzione dal pagamento dell'imposta sul reddito dell'azienda. Informazioni più approfondite si possono trovare al sito: [http://roma.trade.gov.pl/it/Guida\\_sul\\_mercato\\_polacco/article/detail,1183,Zone\\_Economiche\\_Speciali.html](http://roma.trade.gov.pl/it/Guida_sul_mercato_polacco/article/detail,1183,Zone_Economiche_Speciali.html)

### **Turchia**

Incentivi agli investimenti: allo scopo di favorire gli investimenti nelle aree meno sviluppate del Paese, il Governo ha dato vita ad un insieme di incentivi, rivolti sia agli imprenditori locali che esteri che possono beneficiare delle medesime condizioni di trattamento. Gli incentivi previsti sono fiscali, esenzioni fiscali, esenzione IVA, esenzioni fiscali per gli esportatori.

Le aree interessate dal progetto sono suddivise in Regioni Sviluppate, Regioni con priorità di sviluppo, Regioni con un livello normale di sviluppo. Come regola generale qualunque tipo di investimento può essere sostenuto sia nelle zone con priorità di sviluppo che in quelle a livello normale, mentre per le Regioni sviluppate, sono ammessi solo gli investimenti in settori particolari come la ricerca e lo sviluppo sostenibile. Ulteriori informazioni si possono ottenere sul sito: [http://www.ui.lc.it/Internazionalizzazione/Focus/Investimenti\\_Turchia.pdf](http://www.ui.lc.it/Internazionalizzazione/Focus/Investimenti_Turchia.pdf).